



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

CONTRATTO DI SERVIZIO

ALLEGATO β – SCHEMI DI PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E DI CALCOLO DELLA COMPENSAZIONE

**PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO IN
CONTINUITA’ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI S. PIETRO E DE LA
MADDALENA. – (C.I.G.: 64741448A2).**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

1 PREMESSE

Il Piano Economico Finanziario (di seguito anche **PEF**) dell'aggiudicatario della procedura dovrà comprendere una serie di schemi che dovranno essere forniti sulla base di un orizzonte temporale pari a sei anni, nello specifico:

Schema 1 : Rilevazione dati secondo gli schemi del codice civile;

Schema 2: Indicatori di attività e traffico, dei ricavi tariffari e diversi e dei costi ammessi su base previsionale (inclusi il conto economico complessivo di servizio e i conti economici per singola linea);

Schema 3: Stato Patrimoniale su base previsionale;

Schema 4: Rilevazione dei dati di base per Capitale Investito Netto ai fini regolatori secondo gli schemi civilistici;

Schema 5: Calcolo del valore della compensazione.

Il Piano Economico Finanziario e il calcolo della compensazione di seguito illustrato, dovrà essere predisposto:

- in sede di presentazione dell'offerta economica (con riferimento sia allo scenario a 6 anni che a 9 anni);
- presentato e aggiornato contestualmente alla firma del Contratto di servizio (con riferimento allo scenario a 6 anni);
- aggiornato in caso di estensione della durata del servizio (scenario a 9 anni);
- aggiornato al termine di ogni periodo regolatorio per l'intera durata del Contratto di servizio;

Il PEF e il calcolo della compensazione presentato contestualmente alla firma del Contratto di servizio sarà articolato su 6 periodi coincidenti con gli anni della concessione, in particolare:

- *Firma del Contratto di servizio:* anni da 1 a 6 su dati previsionali;
- *Primo periodo regolatorio:* anni da 1 a 2 su dati consuntivi e anni da 3 a 6 su dati previsionali;
- *Secondo periodo regolatorio:* anni da 1 a 6 su dati consuntivi;

La REGIONE si riserva di estendere il servizio fino ad ulteriori 3 (tre) anni, esclusivamente nel caso in cui vengano reperite risorse finanziarie sufficienti per tale estensione; in tale caso, il PEF dovrà essere aggiornato sulla base dello scenario a 9 anni.

Nei paragrafi seguenti si forniscono le indicazioni puntuali per la redazione dei singoli schemi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

2 SCHEMA 1 - RILEVAZIONE DATI SECONDO GLI SCHEMI DEL CODICE CIVILE

In questo schema occorrerà redigere, per tutti gli anni del periodo concessorio, la tabella di seguito riportata secondo gli schemi del Codice Civile.

Tabella 1 - Schema 1- Rilevazione dati secondo il codice Civile

	<i>Schema 1 - Rilevazione dati secondo il codice civile (scenario a 6 anni)</i>	<i>Anno 1</i>	<i>Anno 2</i>	<i>Anno 3</i>	<i>Anno 4</i>	<i>Anno 5</i>	<i>Anno 6</i>
A	Ricavi al netto del corrispettivo annuo per gli oneri di servizio pubblico (TOTALE)						
A.1	<i>Valore della produzione (art. 2425 c.c.)</i>						
a.1.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce 1)						
a.1.2	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio (voce 5)						
A.2	Compensazione per gli oneri di servizio pubblico (a nettare)						
B	Costi operativi (TOTALE)						
B.1	<i>Costi della Produzione (art. 2425 c.c.)</i>						
b.1.1	- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (voce 6)						
b.1.2	- servizi (voce 7)						
b.1.3	- godimento di beni e servizi (voce 8)						
b.1.4	- personale (voce 9)						
b.1.5	- variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (voce 11)						
b.1.6	- oneri diversi di gestione (voce 14)						
C	Costi di rimborso del capitale investito (TOTALE)						
C.1	<i>Immobilizzazioni immateriali (voce B-I)</i>						
c.1.1	- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (sottovoce 2)						
c.1.2	- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (sottovoce 3)						
C.2	<i>Immobilizzazioni materiali (voce B-II)</i>						
c.2.1	- terreni e fabbricati (sottovoce 1)						
c.2.2	- impianti e macchinari (sottovoce 2)						
c.2.3	- attrezzature industriali e commerciali (sottovoce 3)						
c.2.4	- altri beni (sottovoce 4)						



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

3 SCHEMA 2 - INDICATORI DI ATTIVITÀ E TRAFFICO, RICAVI E COSTI AMMESSI SU BASE PREVISIONALE

3.1 Conto economico gestionale

In questo schema occorrerà redigere, per tutti gli anni del periodo concessorio, lo schema di conto economico gestionale di seguito riportato (conto economico complessivo di servizio e per singola linea);

Tabella 2 – Schema 2 - Conto economico gestionale

	Schema 2 - Conto economico gestionale (scenario a 6 anni)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
	Indicatori di attività e traffico, dei ricavi tariffari e diversi e dei costi ammessi						
	Numero viaggi						
	Numero miglia percorse						
	Numero passeggeri trasportati						
	Numero auto al seguito						
	Numero metri lineari trasportati						
A	Ricavi (TOTALE)						
A.1	Ricavi tariffari						
a.1.1	Noli passeggeri						
a.1.2	Noli auto al seguito						
a.1.3	Noli merci						
A.2	Ricavi diversi						
a.2.1	Vendite e servizi di bordo						
a.2.2	Compensi attivi di noleggio						
a.2.3	Diversi						
A.3	Riconciliazione a fini civilistici (riclassifiche, ecc.)						
B	Costi operativi al netto degli ammortamenti (TOTALE)						
B.1	Acquisizione pax, traffico e merci						
b.1.1	Acquisizione passeggeri e auto						
b.1.2	Acquisizione merci						
b.1.3	Traffico passeggeri e auto						
b.1.4	Traffico merci						
B.2	Costi per navigazione - Spese di esercizio						
b.2.1	Consumi						
b.2.2	Manutenzioni						
b.2.3	Assicurazioni						
b.3.4	Personale navigante						
b.3.5	Portuali nave						
b.3.6	Compensi passivi di locazione e noleggio						
B.3	Spese di organizzazione						
b.3.1	Spese di amministrazione						
b.3.2	Personale di terra						
B.4	Imposte dirette e tasse						
b.4.1	IVA detraibile						
b.4.2	Altro						
B.5	Riconciliazione a fini civilistici (riclassifiche, ecc.)						
C	Totale ammortamenti						
C.1	Ammortamenti flotta						
C.2	Altri ammortamenti						
c.2.1	Immobilizzazioni immateriali (software)						
c.2.2	Dotazioni di bordo						
c.2.3	Altri						



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

3.2 Ricavi

Per quanto riguarda il contenuto delle voci relative ai RICAVI occorre far riferimento a:

A.1 Ricavi tariffari:

- *Corrispettivi per i noli relativi al trasporto passeggeri [voce a.1.1] Auto e cose al seguito [voce a.1.2] e merci [voce a.1.3].* In queste voci vengono inclusi i diritti di prevendita e prenotazione, e le addizionali tariffarie. Inoltre i noli merci sono rilevati al lordo degli abbuoni.

A.2 Ricavi diversi:

- *Vendite e servizi a bordo [voce a.2.1]:* appalto ristorazione, provvigioni negozi, e forniture a ditte di catering al netto dei costi di acquisto.
- *Compensi attivi di noleggio [voce a.2.2]:* relativi essenzialmente a noleggi di unità navali (a scafo nudo o armato) per finalità non rientranti nell'attività convenzionata.
- *Diversi [voce a.2.3]:* diritti di porto, aggi su diritti di porto, penalità biglietti rimborsati, diritti esazione biglietti a bordo, compensi di vendita spazi pubblicitari a bordo (al netto di eventuali costi sostenuti), altri.

3.3 Costi

Per quanto riguarda il contenuto delle voci relative ai COSTI occorre far riferimento a:

B.1 Spese di acquisizione, traffico e portuali:

- *Acquisizione passeggeri ed auto [voce b.1.1]:* Costi sostenuti per l'acquisizione del traffico passeggeri ed auto: provvigioni, spese agenziali diverse, costi call center e rete telematica di vendita, pubblicità, eventuali perdite su crediti verso agenzie ed uffici viaggio ed altri.
- *Acquisizione merci [voce b.1.2]:* Costi per l'acquisizione del traffico mezzi commerciali: provvigioni, abbuoni, spese agenziali diverse, pubblicità, eventuali perdite su crediti verso caricatori, altri.
- *Traffico passeggeri ed auto [voce b.1.3]:* Costi connessi direttamente alla gestione del traffico passeggeri ed auto: diritti passivi di porto, costi portuali per l'imbarco/sbarco e movimentazione dei passeggeri e delle auto, costi per altri servizi a bordo (forniture per la ristorazione, altri materiali per la manutenzione delle attrezzature per la ristorazione, ecc), nonché altre spese relative al trasporto passeggeri (assicurazione, biglietti, orari e depliant). La voce include anche costi per indennizzi e reclami.
- *Traffico merci [voce b.1.4]:* Costi connessi direttamente alla gestione del traffico merci: diritti passivi di porto, costi portuali per l'imbarco/sbarco e movimentazione delle merci, costi per le polizze di carico, nonché altre spese relative alla gestione di aree portuali, costi per indennizzi e reclami.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

B.2 Spese di esercizio:

- *Personale navigante [voce b.2.1]:* Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali e previdenziali (al netto delle agevolazioni previste dalla normativa sull'iscrizione delle navi al registro internazionale, riguardanti sia gli oneri sociali e previdenziali a carico della società che le ritenute fiscali e previdenziali dei dipendenti), al TFR, agli altri costi del personale (vitto e servizio alberghiero equipaggio, spese viaggi e missioni, corsi, divise, convenzioni di imbarco, ecc.).
- *Manutenzioni e riclassifiche [voce b.2.2]:* Acquisti e prestazioni di servizio per la manutenzione delle navi ed il loro mantenimento in classe e dei mezzi per la movimentazione e per le eventuali avarie, al netto degli indennizzi assicurativi, inclusi i consumi di materiali di ricambio.
- *Assicurazioni [voce b.2.3]:* Premi per le coperture assicurative delle navi relative ai rischi ordinari della navigazione, ai rischi guerra ordinari e straordinari, alla responsabilità civile ed amatoriale, nonché i premi relativi alle coperture assicurative dei mezzi di movimentazione.
- *Compensi passivi di locazione/noleggio [voce b.2.4]:* essenzialmente compensi passivi per la locazione di navi.
- *Consumi [voce b.2.5]:* di combustibili, lubrificanti ed acqua, ivi compresi i relativi costi accessori (trasporto e vigilanza antincendio).
- *Portuali navi [voce b.2.6]:* Spese relative all'approdo e sosta delle navi. In particolare si riferiscono principalmente ai seguenti costi: pilotaggio, ormeggio, disormeggio, rimorchio, tasse portuali, costi diversi di navigazione e compensi alle agenzie portuali nella qualità di raccomandatari marittimi.

B.3 Spese di organizzazione:

- *Personale di terra [voce b.3.1]:* Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri, al TFR, al prestito di personale da terzi, agli altri costi del personale di terra (spese di viaggi e missioni, corsi, ecc.).
- *Spese di amministrazione [voce b.3.2]:* Spese generali di amministrazione, compresi oneri e proventi per la gestione degli immobili sociali.

B.4 Imposte indirette e tasse:

- *I'IVA indetraibile [voce b.4.1]*
- *Altro [voce b.4.2]:* ICI, tributi comunali, imposte di registro su contratti ed atti diversi, tasse vidimazioni libri sociali ed altre imposte indirette e tasse.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

4 SCHEMA 3 - STATO PATRIMONIALE SU BASE PREVISIONALE

In questo schema occorrerà redigere, per tutti gli anni del periodo concessorio, la tabella di seguito riportata in relazione allo Stato Patrimoniale previsionale della Società.

Tabella 3 – Schema 3 - Stato Patrimoniale

<i>Riferimento</i>	<i>Schema 3 - Stato patrimoniale (scenario a 6 anni)</i>	<i>Anno 1</i>	<i>Anno 2</i>	<i>Anno 3</i>	<i>Anno 4</i>	<i>Anno 5</i>	<i>Anno 6</i>
A+B+C+D	Capitale investito netto						
A	Attivo fisso						
A.1	Immobilizzazioni immateriali						
A.2	Immobilizzazioni materiali						
A.3	Immobilizzazioni finanziarie						
B	Rimanenze di magazzino						
C	Capitale circolante						
C.1	Crediti commerciali (noli merci)						
C.2	Crediti verso agenzie di linea e uffici viaggi						
C.3	Altri crediti						
	- crediti verso controllanti - Regione Sardegna per contributi						
	- crediti tributari						
	- crediti per imposte anticipate						
	- crediti vs INPS						
	- crediti vs assicuratori per avarie						
	- crediti vs altri						
C.4	Ratei e risconti attivi (costi assicurazione)						
C.5	Acconti contributi ministero infrastrutture (Dlgs. 45/2000)						
C.6	Debiti vs fornitori						
C.7	Altri debiti e passività						
	- debiti vs personale navigante e amministrativo						
	- altri debiti (tributari, previdenziali e altri)						
D	Fondi e altre passività						
D.1	TFR						
D.2	Altri fondi						
E+F	Coperture						
E	Patrimonio netto						
F	Posizione finanziaria netta						



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

5 SCHEMA 4 - RILEVAZIONE DEI DATI DI BASE PER CAPITALE INVESTITO NETTO

In questo schema occorrerà redigere, per tutti gli anni del periodo concessorio, la tabella di seguito riportata in relazione Capitale Investito Netto ai fini regolatori secondo gli schemi civilistici.

Tabella 4 – Schema 4 - Capitale Investito netto

Riferimento		Schema 4 - Capitale investito netto ai fini regolatori secondo schemi civilistici (scenario a 6 anni)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Voci da schema 3	A	Cespiti imputabili alle attività di servizio pubblico						
A.1	A.1	Immobilizzazioni immateriali (voce B-I)						
		- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (sottovoce 2)						
		- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (sottovoce 3)						
		- immobilizzazioni in corso e acconti (sottovoce 6)						
A.2	A.2	Immobilizzazioni materiali (voce B-II)						
		- terreni e fabbricati (sottovoce 1)						
		- impianti e macchinari (sottovoce 2)						
		- attrezzature industriali e commerciali (sottovoce 3)						
		- altri beni (sottovoce 4)						
		- immobilizzazioni in corso e acconti (sottovoce 5)						
B	B	Attivo circolante - Rimanenze (voce C-I)						
		- materie prime, sussidiarie e di consumo (sottovoce 1)						
		- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (sottovoce 2)						
		- lavori in corso su ordinazione (sottovoce 3)						
		- prodotti finiti e merci (sottovoce 4)						
		- acconti (sottovoce 5)						
C.1	C	Crediti verso clienti - Crediti commerciali [noli merci]						
C.2	D	Compensazione variabile: [CO+CR+CI] - RCV						
C.6	E	Debiti verso fornitori						
G		Capitale investito netto regolatorio						



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

6 SCHEMA 5 - CALCOLO DEL VALORE DELLA COMPENSAZIONE

- 6.1 Il calcolo del valore della compensazione dovrà essere in linea con la metodologia prevista nella Delibera CIPE n. 111 del 9 novembre 2007 in relazione ai “Criteri per la determinazione degli oneri di servizio pubblico e delle dinamiche tariffarie nel settore dei servizi di cabotaggio marittimo di pubblico interesse”.
- 6.2 Lo schema da utilizzare per il calcolo della compensazione annua costante è di seguito riportato.

Tabella 5 – Schema 5 - Calcolo della compensazione

Riferimento		Schema 5 - Calcolo della compensazione - Delibera CIPE (scenario a 6 anni)		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Voci da Schema 2		Costi operativi	CO						
B.1	1	Acquisizione pax, traffico e merci							
B.2	2	Costi per navigazione - Spese di esercizio							
B.3	3	Spese di organizzazione							
B.4	4	Imposte indirette e tasse							
		CO	Totale costi operativi						
		Costi di rimborso del capitale investito	CR						
C	5	Totale ammortamenti							
		CR	Totale costi di rimborso del capitale investito						
Voci da Schema 4		Costi di remunerazione del capitale investito	CI						
	6	Tasso di remunerazione del capitale investito - WACC							
G	7	Capitale investito netto regolatorio							
		CI	Remunerazione del capitale investito						
Voci da Schema 2		Ricavi tariffari e diversi	RVC						
A.1	8	Ricavi tariffari							
A.2	9	Ricavi diversi							
		RCV	Totale introiti (valore della produzione)						
		Compensazione annua costante	COM C						
	COM V	Compensazione variabile: [CO+CR+CI] - RCV							
		VA^{COM V}							
	COM C	Compensazione annua costante							
		VA^{COM C}							

- 6.3 Sulla base di quanto previsto nell'allegato [ALFA] il valore della compensazione dovrà verificare la seguente formula:

$$VA^{COM} = [VA^{CO} + VA^{CR} + VA^{CI}] - VA^{RCV}$$

Dove:

- VA^{COM} = Valore attuale delle compensazioni (COM) richieste per il periodo temporale di riferimento;
- VA^{CO} = Valore attuale dei cd. “costi operativi” (CO). Si fa riferimento al totale delle grandezze B.1, B.2, B.3, B.4 calcolate nello schema 2;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

- VA^{CR} = Valore attuale dei cd. “costi di rimborso del capitale investito” (CR). Si fa riferimento alla grandezza C calcolate nello schema 2;
- VA^{CI} = Valore attuale del costo del capitale investito. Il tasso di remunerazione del capitale investito (CI) è fisso per l'intera durata contrattuale ed è determinato secondo le modalità di calcolo di cui alla Delibera CIPE n. 111 del 9 novembre 2007;
- VA^{RCV} = rappresenta il valore attuale dei ricavi tariffari e diversi Si fa riferimento al totale delle grandezze A.1 e A.2 calcolate nello schema 2;

6.4 Inizialmente dovranno essere calcolate, per ogni anno del periodo regolatorio, le grandezze CO, CR e RCV sulla base della grandezze già calcolate nello schema 2 come illustrato nel punto 6.3.

6.5 Successivamente si dovranno calcolare i costi di remunerazione del capitale investito moltiplicando, per ogni anno del periodo concessorio, il Capitale Investito Netto regolatorio (Cfr. G dello schema 4) per il tasso di remunerazione del capitale investito determinato secondo la metodologia del costo medio ponderato del capitale sulla base delle modalità di calcolo di cui alla Delibera CIPE n. 111 del 9 novembre 2007.

6.6 Infine, ai fini del calcolo della compensazione si dovrà procedere nel seguente modo:

- Calcolo anno per anno del valore della compensazione variabile (COM^V), in linea con i fabbisogni annuali, sulla base della seguente formula:
$$COM^V = [CO + CR + CI] - RCV$$
- Calcolo del Valore attuale delle COM^V di cui sopra = $VA (COM^V)$. Il tasso di attualizzazione da utilizzare è quello indicato nel punto 6.5;
- Calcolo del valore della compensazione annuale costante (COM^C) sui sei anni di convenzione, in grado di generare un Valore attuale uguale a quello calcolato sub b). In formule $VA (COM^C) = VA (COM^V)$. Il tasso di attualizzazione da utilizzare è quello indicato nel punto 6.5;

6.7 Il valore della (COM^C) calcolato andrà poi moltiplicato per 6, valore pari ai sei anni di concessione di servizio, per determinare il valore complessivo delle compensazioni richiesto. In formule :

$$\sum COM^C = COM^C$$